

CREDITO: FIRMATO IN REGIONE PROTOCOLLO TRA ASSOCIAZIONI

11 Aprile 2012

PESCARA - Le associazioni Assoartigiani e Pmi Abruzzomolise e il Confidi Finapi, anche alla luce della grave crisi che imperversa sull'intero scenario economico internazionale e che in Abruzzo ha generato ondate di sfiducia che non risparmiano alcuna categoria sociale, questa mattina, a Pescara, in Regione, hanno sottoscritto un protocollo operativo.

La finalità principale è quella di costituire un Comitato che avrà il compito di tracciare strategie comuni riguardo a settori come formazione, internazionalizzazione e credito.

Una scelta che, innanzitutto, presuppone un cambiamento di mentalità nel fronteggiare scenari sempre più instabili e che nasce, quindi, dall'esigenza di dare vita a un nuovo modo di concepire l'alleanza nel mondo delle imprese.

A sottoscrivere il protocollo di accordo operativo, alla presenza del vice presidente della Regione e assessore allo Sviluppo Economico, Alfredo Castiglione, sono stati Domenico Cocco, presidente di Assoartigiani Chieti-Pescara, Tommaso Gubbiotti, presidente di Pmi Abruzzomolise e Roberto Vione, presidente di Finapi Chieti-Pescara.

“La presenza della Regione - ha sottolineato il vice presidente - intende suggellare questa sinergia tra associazioni in un momento tutt'altro che facile per l'economia internazionale. Un'epoca in cui le imprese si trovano a fronteggiare da un lato le problematiche della globalizzazione dei mercati e dall'altro quelle legate all'accesso al credito”.

“Ricerca e innovazione possono rappresentare la carta vincente ma per ottenere risultati tangibili - ha rimarcato - occorre mettersi alle spalle la stagione dei consorzi industriali e l'attuale sistema dei consorzi fidi. L'unione di più forze, l'alleanza tra più realtà imprenditoriali, è forse l'unico vero antidoto al rischio di isolamento che vivono le piccole e medie imprese nazionali e regionali in particolare”.

Intanto, il vice presidente ha annunciato che è in via di pubblicazione il bando da 15 milioni di euro riservato ai consorzi fidi. Bando che prevede un fondo di rotazione per i capitali di rischio.